

GIUNTA MUNICIPALE

L'anno 2012 addì 28 del mese di maggio, alle ore 18,00, nella sala delle adunanze, posta nella Sede Comunale, appositamente convocata, si è riunita la Giunta Municipale nelle persone dei Signori:

- 1) Luciano Bartolini - Sindaco
- 2) Alessandro Calvelli - Vice-Sindaco
- 3) Francesco Casini - Assessore
- 4) Rita Guidetti - “
- 5) Laura Guerrini - “
- 6) Silvia Tacconi - “
- 7) Claudio Tonarelli - “

Partecipa il Vice-Segretario Generale Dr. Fabio Baldi.

Deliberazione n. 56

Oggetto: Approvazione dello schema tipo di “Pubblico avviso” ex art. 13 D.P.G.R. 9 febbraio 2007, n. 3/R.

LA GIUNTA MUNICIPALE

PREMESSO:

- che il Comune di Bagno a Ripoli è dotato di Piano Strutturale e Regolamento Urbanistico entrambi approvati e vigenti ai sensi della L.R. 1/2005;
- che, con Delibera del Consiglio Comunale n. 102 del 27 Luglio 2011, l'Amministrazione Comunale ha provveduto alla definitiva approvazione del Piano Strutturale;
- che in particolare, sulla base di quanto previsto nel Piano Strutturale, la Giunta Municipale in data 1.12.2011 ha esaminato una bozza di “Documento programmatico preliminare” preparatorio rispetto alla revisione generale del Regolamento Urbanistico;
- che con contestuale decisione la Giunta Municipale, valutato positivamente il contenuto del citato documento, disponeva di avviare il confronto in Commissione Consiliare in vista della successiva presentazione all'esame del Consiglio Comunale;
- che in data 22 dicembre 2011 la Seconda Commissione Consiliare ha, tra le altre cose esaminato il documento ad essa sottoposto;
- che, quindi, sulla base di quanto stabilito dalla Giunta Municipale, il Consiglio Comunale nella seduta del 27 dicembre 2011 esaminava ed approvava con Delibera C.C. n. 159/2011 il citato documento programmatico;

- che, per quanto qui interessa, tra gli aspetti operativi del lavoro di stesura della revisione generale del Regolamento Urbanistico, veniva ipotizzato che

“(...) Individuate le opere pubbliche e/o le dotazioni territoriali da realizzare nel quinquennio, sono state scelte due diverse modalità per la loro attuazione:

- includendole in comparti edificatori morfologicamente e funzionalmente compiuti;

- includendole nei pubblici avvisi, finalizzati alla realizzazione delle opere pubbliche e/o delle dotazioni territoriali di cui trattasi congiuntamente ad altri interventi di trasformazione territoriale.

La prima modalità è stata scelta per l’attuazione di opere pubbliche e/o dotazioni territoriali localizzate, che, per ragioni morfologiche e funzionali, interferiscono con proprietà private delle quali è inevitabile il coinvolgimento (area ex Omnes - area Volta Gobetti a Bagno a Ripoli; polo dei servizi a Ponte a Niccheri; ...)

La seconda modalità è stata scelta per l’attuazione di opere pubbliche e/o dotazioni territoriali che, nel rispetto dello schema direttore del centro abitato di riferimento, possono godere di più ubicazioni capaci di rispondere alle stesse esigenze programmatiche (aree scolastiche a Bagno a Ripoli; area rievocazione storica a Grassina; ...).

Grazie agli schemi direttori, i pubblici avvisi possono essere riferiti a un disegno ordinatore del centro abitato, contribuendo alla sua definizione morfologica.(...)”;

- che i Pubblici Avvisi a cui il documento programmatico si riferisce discendono da quanto previsto all'art. 13 D.P.G.R. 9 febbraio 2007, n. 3/R;

- che la citata norma regionale prevede:

“
Art. 13

Pubblico avviso

Ai fini della definizione dei contenuti e del dimensionamento del quadro previsionale strategico quinquennale del regolamento urbanistico di cui all'art. 55, comma 5, della L.R. 1/2005, i comuni possono emettere un pubblico avviso, invitando tutti i soggetti interessati, pubblici e privati, a presentare proposte o progetti finalizzati all'attuazione degli obiettivi ed indirizzi strategici definiti dal piano strutturale nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 4.

I comuni, qualora procedano ai sensi del comma 1, danno atto, nel provvedimento di adozione del regolamento urbanistico, delle valutazioni effettuate sulle proposte pervenute; tali valutazioni attengono prioritariamente:

a) alla coerenza con i contenuti e con i dimensionamenti del piano strutturale;

b) alla qualità urbanistica ed alla fattibilità dal punto di vista tecnico ed economico, degli interventi proposti;

c) ai tempi di realizzazione previsti;

d) ai benefici pubblici contenuti nelle singole proposte;

e) agli obblighi che gli interessati si impegnano ad assumere a garanzia della corretta e della completa realizzazione degli interventi proposti.

La presentazione delle proposte e dei progetti a seguito del pubblico avviso di cui al presente articolo ha esclusivamente valore consultivo, e non vincola in alcun modo la definizione dei contenuti del regolamento urbanistico da parte del comune competente.”;

- che, attesa la manifesta intenzione dell'Amministrazione di procedere, in determinate situazioni riconducibili alla potenziale pluralità di possibili ubicazioni, mediante pubblicazione di Pubblici Avvisi, si rende necessario approvare uno schema tipo cui ricondurre in via regolamentare tutti gli avvisi che, nell'esercizio della facoltà riconosciuta ai Comuni, si riterrà di utile pubblicare;

- che pertanto si ritiene di approvare lo schema allegato al presente atto che potrà essere utilizzato, con eventuali marginali correttivi giustificati dalle concrete circostanze attinenti il singolo caso sottoposto ad avviso pubblico;

VISTO il parere favorevole del Dirigente dell'Area Pianificazione Urbanistica e Gestione del territorio reso per gli aspetti tecnici ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267;

VISTA altresì l'attestazione di conformità del Segretario Generale ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 97 comma 2 e 4 lett. d) del Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267;

A voti unanimi,

DELIBERA

per quanto in premessa indicato e qui integralmente richiamato:

- 1) di approvare lo schema tipo di "Pubblico avviso" ex art. 13 D.P.G.R. 9 febbraio 2007, n. 3/R;
- 2) di dare mandato ai competenti uffici di utilizzare il predetto schema che, debitamente integrato ed emendato da eventuali marginali correttivi giustificati dalle concrete circostanze attinenti il singolo caso sottoposto ad avviso pubblico, venga utilizzato ogni qual volta

l'Amministrazione Comunale, fermo l'uso facoltativo delle citata soluzione ai sensi dell'art. 13 D.P.G.R. 9 febbraio 2007, n. 3/R, esprima l'intendimento di procedere nelle scelte localizzative mediante Pubblico Avviso.

Con successiva, separata, votazione unanime,

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, quarto comma, D. Lgs. 267/2000.

Firmati nell'originale:

IL VICE-SEGRETARIO GENERALE
f.to Baldi

IL PRESIDENTE
f.to Bartolini

----- Certificato di Pubblicazione -----

Io sottoscritto Segretario Generale, su conforme dichiarazione del Messo, certifico che copia della presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio di questo Comune in data odierna e vi resterà per 15 giorni consecutivi.

Lì 26 giugno 2012

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Mori

La presente copia di deliberazione è conforme all'originale.

Lì 26 giugno 2012

L'Istruttore Amministrativo
(S. Baldini)

----- Certificato di esecutività -----

Io sottoscritto Segretario Generale certifico che la suesposta deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Lì 26 giugno 2012

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Mori